

Julius Hodge, una prima scelta a Varese

Pubblicato: Sabato 11 Agosto 2007

E' l'americano Julius Hodge l'erede di Delonte Holland alla Cimberio Varese. E si tratta di un signor sostituto, perché la **guardia classe '83** è stata prima scelta nel Draft NBA del 2005, prima di vivere due stagioni sfortunate a **Denver e Milwaukee**. Svelato quindi, dopo giorni di fervide trattative, il "mister X" cui la dirigenza biancorossa faceva il filo: i nomi che si erano fatti in precedenza (Quinton Hosley e Leon Rodgers) risultavano solo secondo scelte per **Oioli e Chiapparo**, bravi a mettere in cascina un colpo da dieci e lode.

 Il neo-biancorosso (nella foto in maglia Bucks), chiamato Julius in onore di Julius Earving (una fra le più grandi stelle NBA), è cresciuto sui **playground della Grande Mela** per poi trasferirsi all'Università di North Carolina State, dove ha giocato anche con l'ormai penultimo arrivato in casa Cimberio, ovvero **Marcus Melvin**. La coppia statunitense si ritroverà quindi **fianco a fianco** sotto le volte del PalaWhirlpool, per entusiasmare il pubblico biancorosso e trascinare la Pallacanestro Varese in un **campionato quanto mai incerto**.

Conclusa la carriera universitaria, nel draft 2005 Hodge è stato **chiamato come prima scelta dai Denver Nuggets**, senza però riuscire a incidere più di tanto. Il primo anno professionistico ha visto la guardia di **201 centimetri** incappare in qualche disavventura dentro e fuori dal campo, dai problemi col coach George Karl al **coinvolgimento in una sparatoria** che lo ha costretto a sei mesi di stop. Lasciata la franchigia del Colorado, Hodge è approdato ai Milwaukee Bucks, ma l'epilogo si è rivelato lo stesso: **poco spazio e l'obbligo di cambiare aria**. Da qui l'interessamento della Cimberio, e in particolare del d.s. Mario Oioli, che lo aveva notato già due anni fa alla Summer League di Las Vegas. Dal punto di vista tecnico, Hodge si presenta come un **funambolo del parquet** al quale manca solo un po' di continuità nel tiro dalla lunga distanza.

Soddisfatto ovviamente **Veljko Masic**, conscio di avere tra le mani una squadra competitiva, ma non ancora al completo. Resta solo una casella da riempire, quella del **tiratore scelto**, il giocatore che con le sue triple possa mandare al tappeto qualsiasi avversario. La speranza di tutto l'ambiente biancorosso ha un nome e un cognome ben precisi: **Keith Carter**. Ancora senza contratto (su di lui in pole position c'è Veroli, neopromossa in LegaDue), la guardia trentenne che così bene ha fatto nella scorsa stagione **risulterebbe essere la ciliegina sulla torta** di un mercato molto positivo dalle parti di via Sanvito. L'acquisto di Hodge potrebbe aver spostato gli equilibri di una serie A1 davvero equilibrata, che vede **al via tante ottime squadre**, ma sulla carta senza una reale favorita. Non è comunque ancora tempo per fare pronostici, certo è che di fronte a un colpo del genere **i tifosi biancorossi possono gioire**, in attesa di tornare a riempire il catino infernale del PalaWhirlpool.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

